

SEGUE AL PROGRAMMA DEL VIAGGIO

PESARO - URBINO - GRADARA

NOTE

PESARO – Capitale della cultura 2024 ,è un centro vivace, in posizione strategica fra il mare e il verde dei promontori che a ridosso della città la rendono varia e piacevole –

La Piazza del Popolo è dominata dal quattrocentesco e merlato **Palazzo Ducale**, che fu residenza della corte dei Malatesta e degli Sforza, in seguito sia la piazza sia il Palazzo furono ampliati dai Della Rovere, duchi di Urbino e Pesaro dal 1523 (per circa un secolo)

Sul lato Sud della Piazza il Palazzo Baviera e la Piaggeria, ambedue del tardo '500, furono adibiti a dépendance della corte – Al centro una fontana seicentesca, nata con grandi getti d'acqua a scopo pratico per la popolazione ma anche bella e curata nella sua estetica con numerosi tritoni, delfini e divinità dell'acqua – **La Cattedrale** con facciata romanica del 1282 ha nell'insieme un aspetto neo-classico- Dal pavimento interno grandi vetri permettono di vedere il suolo antico altomedievale che riporta figure e simboli bizantini – **Casa Rossini**, ove nacque il compositore, è stata appena riallestita una esposizione rossiniana, quasi comica, di disegni di caricature, di cui Rossini aveva passione, lui stesso è l'esecutore – **La Rocca Costanza** costruita nel 1400 per volere di Costanzo Sforza, poi ampliata da Cesare Borgia –

URBINO- *Città dell'arte e del buon governo – Palazzo Ducale fu realizzato per volere di Federico da Montefeltro che visse proprio nelle stanze in cui oggi è allestita la Galleria Nazionale delle Marche, museo fra i più famosi d'Italia- In sequenza si entra nell'appartamento dei Melaranci, nell'appartamento degli ospiti, nell'appartamento del Duca Federico e quello della Duchessa, con opere di Raffaello, che sono le uniche presenti nella sua città natale –*

La Casa di Raffaello fra i cui corridoi giocava il piccolo genio, che già allora

si manifestava - Qui si formò attraverso l'arte del padre, pittore presso la Corte Ducale dei Montefeltro – A Urbino infatti Raffaello ha " imparato la divina proporzione degli ingegni, il valore della filosofia e della dignità da dare al suo lavoro di pittore " (Carlo Bo, 1984) - In seguito si spostò a Perugia presso la bottega del Perugino –

Stando alle parole del primo grande storico dell'arte Giorgio Vasari, di Arezzo, Raffaello era " persona molto amorosa e affezionata alle donne tanto che continuò fuor di modo i piaceri amorosi "

Studiosi romantici trovarono nel ritratto della " Fornarina " una sottile allusione al suo rapporto amoroso causa la citazione di un anello prezioso al dito anulare della sua mano sinistra -

La Casa Natale è visitabile nella sua interezza, compresa la camera dove lui stesso è nato e sono esposte molte opere del padre ed altre di pittori coevi qui raccolte per merito dell'Accademia Raffaello (1873) –

GRADARA E IL SUO BORGO – *Questo Borgo arroccato su una collina è un gioiellino perfetto, circondato da robuste mura merlate, con casette basse e sopra l'abitato il castello, intorno al quale gira una lunga storia di amori, di intrighi e di congiure – Quella che definiamo Rocca fu costruita nel 1150 e il paradosso è che fino al 1929 tutto il complesso era ridotto a poco più che un rudere, considerando però il passato di guerre e pestilenze –*

Alla fine fu acquistata da un architetto di Udine che decise di ristrutturarla e donarla allo Stato –

Entrati nella Rocca si ha modo di vedere il Camerino di Lucrezia Borgia, moglie di Giovanni Sforza, Duca di Pesaro: le doti che la storiografia le ha cucito addosso non sono lusinghiere come ad esempio " ammalatrice, avvelenatrice e incestuosa ", e noi ne sentiremo la storia –

Passeremo poi dalla camera di Francesca dove c'è la botola che le avrebbe dovuto permettere di fuggire con l'amato Paolo e qui infatti si dettero il bacio galeotto, che costò loro la vita e che Dante racconta nel V Canto dell'Inferno –

PARTENZA – Ore 7,30 dal Park dello Stadio di Treviso con Pullman da 50 posti

Si prega di rispettare gli orari e i tempi di iscrizione – Programma curato e condotto da Rosanna Paggiaro